

Mercoledì, 28 Maggio 2025 ☀️ Sereno



Abbonati

Accedi



VIDEO DEL GIORNO

VIDEO | Capaci, gli angeli custodi di Falcone rivivono in un murale: l'omaggio agli uomini della scorta

CRONACA CALATAFIMI / VIA PINDEMONTE, 88

Social network, lavoro e dipendenze patologiche: la scuola come culla del dialogo per superare i problemi dello Zen

Si è svolto all'Asp l'ultimo incontro del progetto "CityZen-essere comunità" che, già da novembre, ha portato diversi temi organizzati dalla comunità educante con il "Laboratorio Zen insieme"

Redazione

28 maggio 2025 10:55



Uno degli incontri del progetto "CityZen-essere comunità"

Dal contrasto alla dispersione scolastica all'orientamento alla scuola e al lavoro e il benessere psicologico dei ragazzi e delle ragazze, all'uso consapevole delle nuove tecnologie e al contrasto alla violenza di genere. La comunità educante dello Zen si organizza per far emergere una macro-rete di intervento che rompa la segregazione spaziale del quartiere San Filippo Neri. A partire proprio dai bisogni di ragazzi e ragazze che ogni giorno vivono lo Zen.

Grazie al progetto "CityZen-essere comunità" sono stati realizzati, già da novembre 2024, diversi tavoli di infrastrutturazione della comunità educante che in modo permanente lavorerà nel quartiere. L'ultimo, martedì 27 si è svolto all'Uoc Dipendenze patologiche, con focus tematico su

"Dipendenze patologiche: prevenzione e contrasto". A realizzare il programma dal Laboratorio Zen Insieme **con** le associazioni Lievito Onlus, Bayty Baytik, Lisca Bianca, Orto Capovolto, Next-Nuove Energie X il Territorio e l'istituto comprensivo Leonardo Sciascia, nell'ambito del Bando per le comunità educanti, finanziato da **"Con i bambini"**.



Quello delle dipendenze patologiche, soprattutto nelle giovani generazioni, è uno dei temi su cui la comunità si interroga e studia strategie con l'obiettivo di contribuire alla prevenzione dei comportamenti devianti dai quali dipendono dispersione e fenomeni da contrastare. Tutti i tavoli tematici prevedono la realizzazione di percorsi di confronto su questioni rilevanti, con l'obiettivo di siglare alleanze territoriali tra scuole, enti locali e soggetti del terzo settore, così da contribuire all'attuazione delle linee guida tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore.

Partner istituzionale del progetto è l'area dell'Istruzione e Formazione - Ufficio per la scuola dell'obbligo e contrasto alla dispersione scolastica del Comune di Palermo, che ha condiviso finora attivamente le attività promosse. Il rafforzamento del raccordo tra scuola, servizi sociali e associazionismo, così come la pianificazione di azioni educative integrate e continuative (scuola-territorio), il sostegno allo sviluppo di spazi educativi inclusivi (a esempio l'aula all'aperto e i laboratori sociali), la promozione della media education e il contrasto agli stereotipi di genere nei programmi scolastici, sono alcuni tra i principali obiettivi del progetto da realizzare solo attraverso il consolidamento della partecipazione dei minori come protagonisti attivi.

© Riproduzione riservata



Si parla di **iniziative**, **politiche sociali**

I più letti